



Adoro il lunedì



«Il matrimonio tra un uomo e una donna
è l'icona dell'amore di Dio con noi»
(Papa Francesco)

Lunedì 8 Giugno 2015

... PREPARATI

***cerco di fare silenzio intorno a me e dentro il mio cuore,
per ascoltare il Signore.***

Mi raccolgo nel silenzio per qualche minuto.

Penso che il Signore mi ama così come sono... Ama proprio me!

***Aiutami, Signore, ad affidare la mia vita a Te, nella certezza
che Tu solo puoi darmi la pace e perdonare i miei peccati.***

C. Nel nome del Padre, del Figlio e dello Spirito Santo

T. Amen

Siamo riuniti stasera per pregare insieme, come Associazione, per i nostri amici Daniela e Federico che stanno per iniziare la loro vita insieme. Carissimi Daniela e Federico, tanti di noi qui presenti vi conoscono da anni, molti hanno visto crescere il vostro amore, tutti hanno gioito della vostra amicizia, hanno conosciuto la vostra dedizione all'Associazione, hanno ammirato il vostro spirito di servizio. Tanti ragazzi della nostra comunità parrocchiale hanno potuto contare sulla vostra guida; a loro vi siete dedicati e vi donate ancora con tutto l'impegno e l'affetto che un educatore deve offrire. Grazie di tutto. Insieme ai vostri cari stasera vogliamo augurarvi che la vostra vita insieme sia sempre illuminata dall'amore del Signore e ricca di ogni Sua benedizione.

Preghiamo

Signore, Tuosci il loro cuore e i loro sentimenti. Tu sai che le promesse che tra pochi giorni Daniela e Federico si scambieranno sono promesse nelle quali credono fermamente, frutto di un cammino maturo e costruito con consapevolezza e con fede.

La loro casa sarà costruita sulla roccia, ogni pietra è stata posta in piena coscienza e guardando sempre a Te come riferimento. Ti ringraziamo per il dono di averli conosciuti e Ti preghiamo di volgere sempre il Tuo sguardo su di loro e sulla nuova famiglia che stanno per costruire.

AMEN

Federico e Daniela insieme

Signore, ti ringraziamo d'averci dato l'amore.

*Ci hai pensato «insieme» prima del tempo, e fin d'allora
ci hai amati così, l'uno accanto all'altro.*

Il nostro amore è nato dal Tuo, immenso, infinito.

Che esso resti sempre espressione genuina del Tuo.

*Signore, che conosci tutto di noi, fa' che apprendiamo l'arte
di conoscerci profondamente;*

*donaci il coraggio di comunicarci le nostre ispirazioni,
gli ideali, i limiti stessi del nostro agire.*

*Che le piccole inevitabili asprezze dell'indole,
i fugaci malintesi, gli imprevisti
e le indisposizioni non compromettano mai
ciò che ci unisce, ma incontrino, invece,*

*una cortese e generosa volontà di comprenderci.
Dona, Signore, a ciascuno di noi
gioiosa fantasia per creare ogni giorno
nuove espressioni di rispetto e di premurosa tenerezza
e fa' che la vita coniugale, che presto inizieremo, continui quest'arte
creatrice d'affetto, affinché il nostro amore brilli
come una piccola scintilla del tuo immenso amore.
(Padre Giacomo Perico)*

Dall'udienza generale di Papa Francesco - 2 aprile 2014

“Il matrimonio è l'icona dell'amore di Dio per noi. Ed è proprio questo il mistero del matrimonio: l'amore di Dio che si rispecchia nella coppia che decide di vivere insieme. E si attua nella semplicità e anche nella fragilità della condizione umana. Sappiamo bene quante difficoltà e prove conosce la vita di due sposi... L'importante è mantenere vivo il legame con Dio, che è alla base del legame coniugale. E il vero legame è sempre con il Signore. Quando la famiglia prega, il legame si mantiene. Quando lo sposo prega per la sposa e la sposa prega per lo sposo, quel legame diviene forte. Sono tre le parole che si devono dire sempre, tre parole che devono essere nella casa: permesso, grazie, scusa. Tre parole magiche. Permesso: per non essere invadente. Grazie: ringraziare il coniuge; grazie per quello che hai fatto per me. E siccome tutti sbagliamo, quell'altra parola che è un po' difficile a dirla, ma bisogna dirla: scusa. Permesso, grazie e scusa. Con queste tre parole, con la preghiera dello sposo per la sposa e viceversa, con fare la pace sempre prima che finisca la giornata, il matrimonio andrà avanti”.

Carissimi Federico e Daniela...L'Amore è una grande eredità lasciata da Dio a tutti e per tutti. Voi che l'avete incontrato difendetelo con tutte le vostre forze.

NEL VIAGGIO DELLA VITA

Cammina con chi ti vuole bene, ma non stargli mai davanti perché non ti accorgeresti se per caso si fermasse per qualche difficoltà... Non stargli mai dietro, perché nei momenti più felici non riusciresti a vedere la gioia sul suo volto e nei momenti più tristi non vedresti le sue lacrime...

Camminagli accanto, ma in silenzio, in modo che la tua presenza non diventi un intralcio, ricordati che standogli accanto potrai vivere tutte le emozioni che vive e se si dovesse fermare potrai fermarti a soccorrerlo.

Non essere mai un peso per chi ti vuole bene, ma una felice compagnia nel cammino della sua vita.

PREGHIAMO

Signore, aiuta Federico e Daniela, che tra pochi giorni si uniranno nel sacramento del matrimonio, ad offrirsi totalmente all'altro per edificare il tuo regno. Rendili capaci di accogliersi l'un l'altro per quello che sono, riconoscendo vicendevolmente i talenti che Tu hai loro affidato e desiderando sempre il meglio per l'altro. AMEN

RESPONSORIO BREVE

R. Signore, * nelle tue mani affido il mio spirito.

Signore, nelle tue mani affido il mio spirito.

V. Dio di verità, tu mi hai redento:

nelle tue mani affido il mio spirito.

Gloria al Padre e al Figlio e allo Spirito Santo.

Signore, nelle tue mani affido il mio spirito.

Ant. *Nella veglia salvaci Signore,
nel sonno non ci abbandonare:
il cuore Vegli con Cristo
e il corpo riposi nella pace.*

CANTICO di SIMEONE Lc 2,29-32

Ora lascia, o Signore, che il tuo servo *
vada in pace secondo la tua parola;
perché i miei occhi han visto la tua salvezza *
preparata da te davanti a tutti i popoli,
luce per illuminare le genti *
e gloria del tuo popolo Israele.
Gloria al Padre e al Figlio ...

Ant. *Nella veglia salvaci, Signore,
nel sonno non ci abbandonare:
il cuore vegli con Cristo
e il corpo riposi nella pace.*

BENEDIZIONE FINALE

C. Il Signore ci conceda una notte serena e un riposo tranquillo.

T. Amen.